



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 426 del 21/05/2024

Oggetto: *Approvazione Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale - Comune di Casamicciola Terme (NA) (art. 5-quater L. n. 9/2023 e art. 68, commi 4-bis e 4-ter D. Lgs. 152/06 e s.m.i. così come integrato dalla Legge n. 120/2020).*

Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione”*;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”* che all'art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di Bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs. n. 152/2006;

Visto in particolare l'art. 63 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata *“Autorità di Bacino”*, Ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, in particolare, il comma 1, lettera e) ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa”*;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il Piano di Gestione Acque, in particolare, il I Ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013; il II Ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016; il III Ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2022, approvato con DPCM del 07/06/2023. Attualmente sono in corso di attuazione le attività per l'aggiornamento del III Ciclo, che confluiranno nel prossimo ciclo di programmazione (IV Ciclo) di cui alla Direttiva 2000/60/CE;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, in particolare il I Ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, il II Ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1° dicembre 2022. Attualmente sono in corso di attuazione le attività per l'aggiornamento del II Ciclo, che confluiranno nel prossimo ciclo di programmazione (III Ciclo) di cui alla Direttiva 2000/60/CE;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale*;

Visto il Decreto Segretariale n. 592 del 16/11/2020, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato il documento inerente alla *"Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione"*;

Considerato che attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato, con Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/2020, delle linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: *Sistema fisico di riferimento, Frane; Alluvioni, Sistema costiero, Beni esposti e Vulnerabilità del costruito, Cartografia e costruito*;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in relazione ai propri compiti istituzionali ha in corso di attuazione, oltre ai due strumenti su richiamati (*Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni*), anche l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei *Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI* redatti dalle ex Autorità di Bacino, la realizzazione del *Piano di Gestione per il Rischio da Frana* e la predisposizione del *Piano di Gestione del Sistema Costiero* nonché *progetti specifici relativi alle risorse acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, subsidenza, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale*, nonché la predisposizione del *Piano di Bacino Distrettuale*;

Dato atto che - nelle more della predisposizione, a scala distrettuale, del Piano di Bacino Distrettuale e suoi stralci - restano in vigore i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico predisposti dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali ricadenti nel territorio del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

Considerato che al fine di dare seguito all'attuazione di una *"governance territoriale"* delle aree del Mezzogiorno – valorizzando in termini di coesistenzialità funzionale i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso – in una *"azione unitaria e condivisa di sistema"* da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha avviato un virtuoso percorso tecnico-scientifico innovativo che coinvolge, mediante appositi Accordi di Collaborazione, oltre alle diverse Istituzioni anche Università e Strutture scientifiche di eccellenza afferenti al territorio distrettuale;

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il D.P.C.M. del 25/08/2022 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la durata di cinque anni, a decorrere dal 14 luglio 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 22 settembre 2022;

Vista la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'introduzione del comma 4 bis, recata dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis"*;

Vista la nota prot. n. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquisita al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale di cui al precedente punto, raccomandando *"...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis..."*;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza e del Suolo dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. n. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa, in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Considerato che il territorio dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno innescato un fenomeno franoso di flusso rapido, di notevole magnitudo, che ha investito il centro abitato di Casamicciola Terme (NA), provocando 12 vittime e migliaia di sfollati oltre che ingenti danni alle strutture ed infrastrutture;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2022 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal 26 novembre 2022;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, a seguito degli eventi calamitosi del 26 novembre 2022 che hanno interessato l'Isola di Ischia, in considerazione della attività di pianificazione e programmazione di competenza connesse al rischio idrogeologico, ha effettuato sopralluoghi mirati sulle aree di interesse e definito un primo quadro delle situazioni riscontrate;

Visto il Decreto Segretariale n. 984 del 30/12/2022 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per la realizzazione delle attività, già in corso di attuazione, relative all'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino e alla realizzazione del Piano di Gestione per il Rischio da Frana, ha dato priorità al territorio dell'isola di Ischia, colpito dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022, ed ha costituito un primo Gruppo di Lavoro con Dirigenti, Funzionari ed Assistenti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la Legge 27.01.2023, n. 9 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 3/12/2022, n. 186, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'Isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022"*;

Considerato che il comma 2 dell'articolo 5-ter del sopra richiamato Decreto Legge 3/12/2022, n. 186, stabilisce che il Commissario Straordinario, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in parola (giorno successivo a quello della pubblicazione, avvenuta sulla G.U. n. 26 dell'1.2.2023), approva con ordinanza, acquisito in conferenza di servizi il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e sentita la Regione Campania, un Piano di interventi urgenti riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel Comune di Casamicciola Terme (NA);

Considerato che l'art. 5-quater del Decreto Legge 3/12/2022, n. 186 rubricato *"Aggiornamento del piano di assetto idrogeologico per l'Isola di Ischia"*, dispone che *"l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale provvede all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione per il contrasto del dissesto idrogeologico nell'isola di Ischia. L'aggiornamento del piano è approvato in più stralci funzionali, in coerenza con le modalità di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Il primo stralcio funzionale, riguardante il territorio del Comune di Casamicciola, è adottato entro sessanta giorni dall'approvazione del piano commissariale di cui all'articolo 5-ter, comma 2, del presente decreto. Il piano individua gli interventi identificati dal CUP ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e della citata deliberazione del CIPE n. 63 del 2020"*;

Visto il Decreto Segretariale n. 135 del 07/03/2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, ha approvato il *"percorso metodologico finalizzato all'aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico ed alla definizione del programma degli interventi strutturali e non strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Casamicciola Terme"* ed *"i criteri e le metodologie tecnico-operative per l'attuazione prioritaria del percorso metodologico"* integrato nell'ambito delle azioni in corso sull'intero territorio distrettuale per la predisposizione del Piano di Gestione Rischio da Frana;

Considerato che, per le attività correlate all'Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale Comune di Casamicciola Terme (NA) l'Autorità di Bacino Distrettuale ha acquisito la documentazione prodotta e resa disponibile dal Commissario Delegato di Governo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, avv. Giovanni Legnini (Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 948 del 30 novembre 2022) e dalla Regione Campania;

Considerato che l'attuazione del succitato percorso metodologico, di cui al Decreto Segretariale n. 135 del 07/03/2023, si è fondato sull'impiego di un approccio multidisciplinare e multi-scalare, che ha privilegiato una strategia di elaborazione delle informazioni e gestione delle conoscenze di tipo *"top down"*, da sempre utilizzata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per lo sviluppo delle azioni di propria competenza ed in particolare per quelle afferenti ai rischi da pericoli naturali;

Considerato che l'approccio sviluppato ha posto le sue radici nella piena comprensione del sistema fisico di riferimento partendo, sulla base dei dati di letteratura scientifica e di quelli resi disponibili dalla struttura



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

commissariale nonché dagli esiti di mirati sopralluoghi e rilievi di campo, dalla “macrozonazione” dell’ambito territoriale di interesse in “areali omogenei” (macrosettori e settori) in rapporto ai fattori naturali (di natura geologica, idrogeologica, sismica, vulcanica, geotecnica, idraulica, etc.) che controllano prioritariamente l’evoluzione del territorio definendo, così, il Modello Concettuale di evoluzione dei versanti;

Considerato che la profonda comprensione del dinamismo naturale e antropico dell’area – corroborata dai risultati dell’analisi dell’assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico, idrologico, idraulico e geotecnico – ha permesso, poi, di definire in maniera compiuta gli scenari di franosità e di inondazione, consentendo, quindi, la implementazione delle più opportune modellazioni ingegneristiche finalizzate all’analisi dell’insacco ed evoluzione dei possibili scenari di evento di dissesto idrogeologico che possono manifestarsi nell’area permettendo, così, di definire gli scenari di pericolosità e di rischio indotti da fenomeni franosi e alluvionali;

Considerato che, inoltre, per la determinazione degli scenari delle conseguenze attese sugli elementi esposti sono state condotte attività di analisi, classificazione e categorizzazione del costruito dal punto di vista architettonico e urbanistico nonché la ricognizione del sistema dei vincoli urbanistici-territoriali-paesaggistici ed ambientali, ai fini della valutazione del valore esposto.

Considerato che l’insieme delle attività condotte ha consentito, quindi, di zonare il territorio in differenti livelli di pericolosità e di rischio con riferimento ai fenomeni franosi e alluvionali e, allo stesso tempo, definire il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Progetto di Aggiornamento del Piano per l’Assetto Idrogeologico dell’Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale - Comune di Casamicciola Terme (art. 5-quater L. n. 9/2023 e art. 68, commi 4-bis e 4-ter D. Lgs. 152/06 e s.m.i. così come integrato dalla Legge n. 120/2020), ed in particolare la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità e rischio da frana e di pericolosità e rischio idraulico del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dell’ex Autorità di Bacino Campania Centrale, elaborata dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale in coerenza con il percorso metodologico approvato con il richiamato Decreto Segretariale n. 135/2023, costituito da differenti elaborati di Piano di seguito elencati:

- *Carta degli scenari di franosità in funzione delle massime intensità attese in scala 1:5.000;*
- *Carta della pericolosità idraulica in scala 1:5.000;*
- *Carta del rischio da frana in scala 1:5.000;*
- *Carta del rischio idraulico in scala 1:5.000;*
- *Misure di salvaguardia;*
- *Carta di sintesi interventi strutturali (attivi e passivi) in scala 1:5.000;*
- *Relazione sintetica attività svolte e risultati conseguiti.*

Considerato che i suddetti elaborati di piano sono la sintesi degli elaborati di studio elencati nell’Allegato 9 al presente decreto;

Considerato che, il Progetto di Aggiornamento del Piano per l’Assetto Idrogeologico dell’Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale - Comune di Casamicciola Terme e l’insieme delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla Legge 9/2023 art. 5-quater è stato oggetto di confronto con i Rappresentanti del Commissario Straordinario di Governo e della Regione Campania;

Considerato che il Progetto di Aggiornamento del Piano per l’Assetto Idrogeologico dell’Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale - Comune di Casamicciola Terme e l’insieme delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla Legge 9/2023 art. 5-quater, sono state illustrate e discussi nelle sedute della Conferenza Operativa dell’11/07/2023 e del 27/07/2023;

Considerato che la Conferenza Operativa, con Delibera n. 1 della seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell’art. 7 dello Statuto dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, al Progetto di Aggiornamento del Piano per l’Assetto Idrogeologico dell’Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale - Comune di Casamicciola Terme (art. 5-quater L. n. 9/2023 e art. 68, commi 4-bis e 4-ter D.Lgs. 152/06 e s.m.i. così come integrato dalla Legge n. 120/2020), i cui elaborati di Piano allegati alla stessa delibera sono di seguito riportati:

- *Carta degli scenari di franosità in funzione delle massime intensità attese in scala 1:5.000;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- Carta della pericolosità idraulica in scala 1:5.000;
- Carta del rischio da frana in scala 1:5.000;
- Carta del rischio idraulico in scala 1:5.000;
- Misure di salvaguardia;
- Carta di sintesi interventi strutturali (attivi e passivi) in scala 1:5.000;
- Relazione sintetica attività svolte e risultati conseguiti.

Visto il Decreto n. 561 del 4 agosto 2023 con il quale il Segretario Generale ha:

- adottato, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., il Progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale riguardante il territorio del Comune di Casamicciola Terme (PSAI- Casamicciola Terme), così come riportato negli elaborati allegati al decreto medesimo;
- adottato, ai sensi dell'art. 68, c. 4 ter, del D.Lgs. 152/2006, le Misure di Salvaguardia riportate nell'Allegato 5 al suddetto Decreto disponendo che "le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del PSAI- Casamicciola Terme e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni dalla data di pubblicazione del relativo decreto segretariale di adozione sul sito web dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale";
- disposto di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sul progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico in oggetto da parte dei Soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato: pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- definito che le eventuali osservazioni di cui al precedente punto, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo topografico, geologico, geotecnico, idrologico, idraulico, ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files);

Considerato che il Segretario Generale ha comunicato l'avvenuta adozione del Progetto di dell'Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale Comune di Casamicciola Terme (NA) a tutti i soggetti interessati;

Considerato che il suddetto Decreto Segretariale n. 561/2023 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 61 del 21.08.2023;

Considerato, altresì, che:

- nel periodo stabilito non sono pervenute osservazioni nelle modalità di cui al punto 4 del sopra richiamato Decreto Segretariale n. 561 del 4 agosto 2023;
- il 10/10/2023, il Commissario Straordinario ricostruzione post-sisma/Commissario Delegato emergenza Ischia con nota n. 3754 (acquisita agli atti al prot. n. 28406 dell'11/10/2023) ha richiesto "approfondimenti" e mossi "rilievi critici";
- l'Autorità di Bacino Distrettuale ha fornito al Commissario Straordinario ricostruzione post-sisma/Commissario Delegato emergenza Ischia puntuali ed approfonditi chiarimenti di natura tecnico-scientifica con nota prot. n. 30474 del 27.10.2023;
- la Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, con nota del 19/10/2023, prot. n. PG/2023/0502355 (acquisita agli atti al prot. n. 29428 del 20.10.2023) ha richiesto alcuni chiarimenti in merito al Progetto di Aggiornamento di Piano Stralcio dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale riguardante il territorio del Comune di Casamicciola Terme (NA) e proposto, altresì, integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico vigente;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- l'Autorità di Bacino Distrettuale, con nota prot. n. 32694 del 17/11/2023, oltre a fornire i chiarimenti richiesti dalla Direzione Generale Regionale sopra richiamati, ha rappresentato, in particolare, che la richiesta di integrazione delle NTA del PSAI vigente rientra nell'ambito della fattispecie della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e non della modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico ai sensi del comma 4bis dell'art. 68 del D.Lgs.152/06 (derivante dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico e da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo). Pertanto, per tale richiesta, è necessario attivare la procedura di variante al PSAI prevista dagli articoli 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06;
- il Comune di Casamicciola Terme con nota del 18.10.2023, (acquisita agli atti al prot. n. 29318 del 19.10.2023) ha trasmesso generali considerazioni in merito all'Aggiornamento del PSAI-Casamicciola;
- il medesimo Comune - con ricorso notificato in data 20/10/2023 - proponeva gravame innanzi al T.A.R. Campania, Sede di Napoli, ivi iscritto al N.R.G. 4734/2023, contro l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e nei confronti della Regione Campania, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile e della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile – Commissario delegato per l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi ad Ischia, per l'annullamento, previa sospensiva, degli atti relativi all'Adozione del Progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico in parola.
- il predetto Comune, all'udienza del 21/11/2023, a mezzo dei costituiti procuratori/difensori chiedeva la cancellazione del giudizio dal ruolo delle sospensive e contestuale rinuncia alla tutela cautelare. All'udienza di merito del giorno 21/05/2024, il Comune ricorrente rappresentava l'intenzione di proporre "motivi aggiunti (art. 43 c.p.a.) all'originario ricorso, sicchè l'adito Collegio fissava, come di rito, apposita udienza al 03.12.2024. Differimento che, stante l'anzidetta rinuncia alla tutela cautelare, non incide sulla permanente, ad oggi, validità ed efficacia degli atti e/o provvedimenti dell'Autorità, impugnati con il precitato ricorso.
- ulteriori istanze, non nelle modalità di cui al punto 4 del sopra richiamato Decreto Segretariale n. 561 del 4 agosto 2023, contenenti generali considerazioni non supportate da studi, sono pervenute da tre soggetti privati: Sig. Alfredo Di Sanza (prot. ABDAM n. 29085 del 17/10/2023), sito ubicato in area classificata a Rischio Medio-R2; Sig. Pasquale Di Massa (prot. ABDAM n. 29427 del 20/10/2023), sito ubicato in area classificata a Rischio Molto Elevato-R4; Sig. Ottorino Mattera (Prot. ABDAM n. 29430 del 20.10.2023), sito ubicato in area classificata a Rischio Molto Elevato-R4;

Rilevato che l'Autorità di Bacino Distrettuale nel periodo ottobre 2023 - aprile 2024 ha svolto numerosi incontri con i rappresentati della Regione Campania e della Struttura Commissariale, a cui hanno anche partecipato esperti della comunità scientifica, nell'ambito dei quali sono stati:

- esaminati tutti gli aspetti di natura tecnico-scientifica inerenti al Progetto di Aggiornamento del PSAI-Casamicciola;
- valutata preliminarmente la "compatibilità idrogeologica" degli "ambiti" di cui al Piano di ricostruzione con la zonazione e le misure di salvaguardia del Progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico;
- analizzati gli aspetti di interesse comune tra il Piano Commissariale degli interventi urgenti di competenza del Commissario Straordinario ed il Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale;

Visto, in particolare, il resoconto della giornata di lavoro svolta il 06/12/2023 presso la STO dell'Autorità di Bacino Distrettuale (sede Regione Campania/Caserta), alla quale hanno anche partecipato gli esperti della comunità scientifica che hanno supportato nelle attività di competenza l'Autorità di Bacino Distrettuale ed il Commissario Delegato;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale ha provveduto a redigere e trasmettere, con nota prot. n. 8164 del 14/03/2024, al Presidente della Regione Campania, al Vicepresidente della Regione Campania, all'Assessore al Governo del Territorio ed Urbanista della Regione Campania e al Commissario Straordinario, tavole tematiche aggiuntive agli elaborati del Progetto di Aggiornamento del Piano Stralcio riguardante il territorio del Comune di Casamicciola Terme (NA), che identificano cartograficamente le aree omogenee sulle quali hanno effetto gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui al Piano degli interventi dell'aggiornamento del PSAI, organicamente integrate rispetto al "settore territoriale significativo";

Rilevato che il Commissario Straordinario ha provveduto ad aggiornare il Piano Commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione (art. 5 - ter della Legge n. 9 del 2023), "ancorando" tale aggiornamento sui contenuti delle suddette tavole tematiche redatte dall'Autorità di Bacino Distrettuale e recependo le opere strutturali definite nell'ambito del "Piano degli interventi dell'aggiornamento del PSAI-Casamicciola" elaborato dalla stessa Autorità di Bacino Distrettuale;

Visto il parere favorevole con prescrizione relativo al suddetto Aggiornamento del Piano Commissariale di interventi urgenti espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale in data 15/04/2024 con nota prot. n. 11853;

Considerato che per quanto attiene agli approfondimenti relativi all'innesco ed alla propagazione dei fenomeni di crollo che interessano i versanti a monte dell'area classificata nell'ambito del Progetto di Aggiornamento del PSAI a "Rischio potenzialmente alto (Rpa)" non sono pervenute all'Autorità di Bacino Distrettuale le ulteriori indagini condotte e le analisi eseguite relativamente all'innesco ed alla propagazione dei suddetti fenomeni di crollo a cura della Struttura Commissariale, sebbene più volte richiesti;

Considerato che nell'ambito di un incontro svolto presso la STO dell'Autorità di Bacino Distrettuale (sede Regione Campania/Caserta) il 30/04/2024, il Commissario Straordinario, nel richiamare i poteri conferitigli dalla legge n. 9/2023, ha comunicato di prevedere in una propria ordinanza, stante anche il ritardo accumulato nella ricostruzione, una *"procedura che consenta di programmare e far andare avanti le attività di ricostruzione privata in parallelo alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio"* auspicando che l'Autorità di Bacino Distrettuale *"possa inserire una specifica disposizione attuativa direttamente nell'approvazione del Piano stralcio, prevedendo una procedura che consenta di far sì che l'approvazione del progetto, con il parere dell'Autorità di Bacino, possa costituire anche proposta di revisione del Piano stralcio"*;

Tenuto conto:

- della richiesta del Commissario Straordinario di cui all'art. 5 ter del decreto legge n. 186/2022, convertito con modificazione dalla Legge n. 9/23, avanzata nella sopra richiamata riunione del 30/04/2024;
- delle proposte della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania di cui alla nota del 19/10/2023, prot. n. PG/2023/0502355 (acquisita agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale al prot. n. 29428 del 20/10/2023);
- che allo stato non sono disponibili studi ed analisi di tipo quantitativo per definire il livello di rischio nelle aree perimetrate a rischio potenzialmente alto (Rpa) nell'ambito della Carta degli scenari di rischio del Progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale riguardante il territorio del Comune di Casamicciola Terme (PSAI-Casamicciola Terme);

Vista la Delibera n. 1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 16/05/2024, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018:

1. all'approvazione, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs. 152/2006, dell'*Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale riguardante il territorio del Comune di Casamicciola Terme (PSAI- Casamicciola Terme)*, il cui progetto è stato



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

adottato con Decreto Segretariale n. 561 del 4 agosto 2023, ad esclusione delle aree di cui successivo punto 3, così come riportato nei seguenti elaborati allegati al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso:

- *Carta degli scenari di franosità in funzione delle massime intensità attese in scala 1:5.000 (Allegato 1);*
 - *Carta della pericolosità idraulica in scala 1:5.000 (Allegato 2);*
 - *Carta del rischio da frana in scala 1:5.000 (Allegato 3);*
 - *Carta del rischio idraulico in scala 1:5.000 (Allegato 4);*
 - *Carta di sintesi interventi strutturali (attivi e passivi) in scala 1:5.000 (Allegato 5);*
 - *Relazione sintetica attività svolte e risultati conseguiti (Allegato 6).*
2. a stabilire che in tutte le aree perimetrate nelle cartografie di cui all'approvato Aggiornamento del PSAI-Casamicciola, tranne che nelle aree di cui al successivo punto 3, si applicano le Norme di Attuazione riportate nell'allegato 7 al presente decreto.
 3. a stabilire che l'*Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale riguardante il territorio del Comune di Casamicciola Terme (PSAI- Casamicciola Terme)*, il cui progetto è stato adottato con Decreto Segretariale n. 561 del 4 agosto 2023 resti adottato, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs. 152/2006, con relative misure di salvaguardia, per le aree perimetrate nella carta del rischio da frana a "rischio potenzialmente alto (Rpa)";
 4. all'adozione, ai sensi del comma 4 ter, dell'art. 68 del D.Lgs. 152/06, per le aree di cui al precedente punto 2, delle Misure di Salvaguardia, riportate nell'allegato 8 al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs. 152/2006, l'*Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale riguardante il territorio del Comune di Casamicciola Terme (PSAI- Casamicciola Terme)*, il cui progetto è stato adottato con Decreto Segretariale n. 561 del 4 agosto 2023, ad esclusione delle aree di cui successivo punto 2, così come riportato nei seguenti elaborati allegati al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso:
 - *Carta degli scenari di franosità in funzione delle massime intensità attese in scala 1:5.000 (Allegato 1);*
 - *Carta della pericolosità idraulica in scala 1:5.000 (Allegato 2);*
 - *Carta del rischio da frana in scala 1:5.000 (Allegato 3);*
 - *Carta del rischio idraulico in scala 1:5.000 (Allegato 4);*
 - *Carta di sintesi interventi strutturali (attivi e passivi) in scala 1:5.000 (Allegato 5);*
 - *Relazione sintetica attività svolte e risultati conseguiti (Allegato 6).*
2. di stabilire che in tutte le aree perimetrate nelle cartografie di cui all'approvato Aggiornamento del PSAI-Casamicciola, tranne che nelle aree di cui al successivo comma 3, si applicano le Norme di Attuazione riportate nell'allegato 7 al presente decreto.
3. di stabilire che l'*Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale riguardante il territorio del Comune di Casamicciola Terme (PSAI- Casamicciola Terme)*, il cui progetto è stato adottato con Decreto Segretariale n. 561 del 4 agosto 2023 resti adottato, ai sensi



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs. 152/2006, con relative misure di salvaguardia, per le aree perimetrate nella carta del rischio da frana a “rischio potenzialmente alto (Rpa)”.
4. di adottare ai sensi del comma 4 – ter, dell'art. 68 del D.Lgs. 152/06, per le aree di cui al precedente punto 3, le Misure di Salvaguardia, riportate nell'allegato 8 al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
 5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page, nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
 6. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
 7. di trasmettere il presente decreto al Viceministro del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Direttore Generale della Direzione Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Presidente della Regione Campania, al Vicepresidente della Regione Campania, all'Assessore al Governo del Territorio ed Urbanistica della Regione Campania, al Commissario Straordinario ricostruzione post-sisma/Commissario Delegato emergenza Ischia, al Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Napoli, al Sindaco del Comune di Casamicciola Terme, al Prefetto di Napoli, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, al Direttore della Direzione Generale del Territorio della Regione Campania, al Direttore della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania, al Direttore della Direzione Generale dei Lavori pubblici e Protezione Civile della Regione Campania.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli